



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

DECRETO SINDACALE N. 31

Varese, 2 ottobre 2018

Prot. Gen. N° 108389

Oggetto:

Fondazione "Fratelli Paolo e Tito Molina". Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

IL SINDACO

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 4 del 26.2.2015, prot. n. 14587 a firma dell'allora Sindaco avv. Attilio Fontana era stato nominato per il quinquennio 2014/2019 il consiglio di amministrazione ed il Presidente della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina;
- il Direttore Generale dell'ATS Insubria con proprio provvedimento n. 642 del 25.11.2016 ha disposto "*di sciogliere l'organo di amministrazione della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina Onlus*" (nominato dall'allora Sindaco Fontana) "*provvedendo nel contempo alla nomina del Commissario straordinario nella persona del dott. Carmine Pallino*" per una durata pari a sei mesi successivamente prorogato di semestre in semestre;
- il predetto provvedimento del 25.11.2016 è stato impugnato dinanzi al giudice amministrativo (TAR Lombardia, Milano R.G. 50/2017 e successivamente in appello Consiglio di Stato R.G. 263/2018);

Ritenuto che il provvedimento del Direttore Generale dell'ATS Insubria n. 642 del 25.11.2016 con cui è stato disposto "*di sciogliere l'organo di amministrazione della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina Onlus*" è allo stato pienamente efficace poiché il giudice amministrativo non ne ha sospeso l'efficacia e tantomeno disposto l'annullamento;

Rilevato che ATS, con nota n. 42430 del 26.4.2018 (a sei giorni dalla data dell'udienza pubblica dinanzi al Consiglio di Stato per la discussione del predetto appello R.G. 263/2018 ed a ventotto giorni dalla scadenza dell'ulteriore semestre concesso al Commissario straordinario), ha comunicato al Comune di Varese che non avrebbe provveduto - a prescindere dall'esito del contenzioso in essere - all'ulteriore rinnovo del Commissario straordinario, ritenendo conclusa l'attività posta in essere dallo stesso;



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

Rilevato altresì che il Direttore Generale dell'ATS Insubria, prendendo atto dell'impossibilità del Comune di Varese di procedere alla nomina di un consiglio di amministrazione prima del 24.5.2018 stante le vigenti disposizioni regolamentari comunali per la nomina e la designazione di propri rappresentanti in società e fondazioni che richiedono tempi meno stringenti, con propria deliberazione n. 241 del 24.5.2018, ha disposto la proroga dello stesso Commissario straordinario fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque per un periodo massimo di sei mesi a decorrere dal 25.5.2018;

Preso atto che il Consiglio di Stato con la sentenza n. 3656 del 13.6.2018 relativa al giudizio di appello riguardante l'impugnazione del predetto provvedimento 642 citato ha, tra l'altro, "rimesso la causa al giudice di primo grado per la trattazione delle ulteriori questioni oggetto del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti ai sensi dell'art. 105, comma 1, c.p.a.";

Considerato che tale decisione del Consiglio di Stato porta, inevitabilmente, ad un significativo allungamento dei termini per la definizione del contenzioso pendente con un possibile nocumento per l'immagine e la gestione della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina che da quasi due anni è amministrata da un Commissario straordinario;

Vista, inoltre, la nota PGN 66561 del 2/7/2018 del Direttore Generale della ATS Insubria;

Ribadito che il provvedimento con cui ATS Insubria ha disposto lo scioglimento dell'organo di amministrazione della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina nominato dall'allora Sindaco Fontana non è stato sospeso o annullato e pertanto è, almeno allo stato, pienamente efficace;

Rilevato che rappresenta elemento di rilevante interesse pubblico, soprattutto per le finalità e gli scopi della Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina, fare in modo che, nelle more della definizione (con sentenza passata in giudicato) del contenzioso in essere dinanzi al Giudice Amministrativo (TAR Lombardia, Milano R.G. 50/2017), si passi da una situazione di "straordinarietà" data dalla nomina del Commissario straordinario a quella ordinaria con la nomina di un Consiglio di Amministrazione ed un Presidente da parte del Sindaco di Varese come previsto dal vigente statuto della Fondazione;

Richiamato il vigente Regolamento comunale che disciplina modalità e criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune di Varese, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.7.2017 (di seguito Regolamento);



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento citato, in data 27.7.2018 è stato emesso il bando P.G.N. 83115 per la raccolta delle candidature, pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Varese dal 27 luglio fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato per il giorno 20 settembre 2018;

Dato atto altresì che:

- nel termine sopraindicato, sono pervenute n. 27 candidature, depositate in atti, corredate dalla dichiarazione sul possesso dei requisiti previsti dal bando e sulla insussistenza delle condizioni di inconfiribilità e incandidabilità allo specifico incarico cui la candidatura si riferisce;
- ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, del Regolamento, immediatamente dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, tutti i curricula dei candidati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune;
- ai sensi del comma 1 del soprarichiamato art. 5 bis, a cura del Responsabile del procedimento, è stata accertata la correttezza formale delle candidature esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e fatte salve le verifiche di cui all'art. 71 del medesimo decreto (prot. n. 103771 del 20.9.2018 riportante i nominativi di tutti i candidati e l'indicazione dell'esito delle verifiche istruttorie compiute);

Richiamato l'avviso Prot. n. 104034 del 21.9.2018 e successivo aggiornamento Prot. n. 105320 del 25.9.2018, con i quali sono state fissate in seduta pubblica, con previsione di diretta streaming sul sito istituzionale del Comune di Varese, per i giorni 25 e 27 settembre 2018 le audizioni dei candidati, dando nel contempo atto delle formali rinunce alla candidatura presentate in data 24.9.2018 dai Sigg.ri Sala Mauro e Muscato Enrico Pierfrancesco, acquisite al protocollo generale rispettivamente ai nn. 104696 e 104838;

In esito alle audizioni tenutesi presso la Sala Matrimoni della sede comunale di Palazzo Estense, Via Sacco 5, nel corso delle quali il Sindaco ha formulato domande al fine di approfondire i contenuti del curriculum ed il percorso professionale compiuto, nonché le motivazioni che hanno indotto il candidato a proporsi per lo svolgimento dell'incarico, come da sintetici verbali Prot. n. 106198 del 26.9.2018 e Prot. n. 107178 del 28.9.2018;

Richiamato l'art. 10 dello Statuto della Fondazione ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione della stessa è composto da cinque membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di Varese, dei quali uno su indicazione del Prevosto di Varese;



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

Vista la nota in data 28 settembre 2018, acquisita al protocollo generale n. 107271 con la quale il Prevosto di Varese ha segnalato il nominativo del componente di competenza, scelto tra i candidati ammessi ad esito delle verifiche istruttorie di cui al citato bando prot. n. 83115/2018 e individuato nella persona del Sig. Fernando Fasolo, nato a Brebbia (VA) il 14.2.1947;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, l'efficacia del presente provvedimento è condizionata alla positiva verifica da parte del Responsabile del procedimento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati nominati sulla base dei dati in proprio possesso e di quelli ordinariamente acquisibili da banche dati ufficiali, nonché alla presentazione da parte degli stessi della dichiarazione in ordine all'assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in riferimento agli enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero alla loro avvenuta rimozione nel termine di 15 giorni dalla data del presente provvedimento;

Visto l'art. 6, comma 6, del Regolamento ai sensi del quale, nel complesso delle nomine e designazioni effettuate in corso d'anno, è garantito il rispetto del principio di equilibrio di genere nella misura di almeno un terzo;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che assegna tale nomina alla propria competenza;

N O M I N A

Consiglieri di Amministrazione della Fondazione "Fratelli Paolo e Tito Molina" - per 5 anni dalla data di insediamento del Consiglio, fermo l'esito, con sentenza passata in giudicato, del contenzioso dinanzi al TAR per la Lombardia Milano R.G. 50/2017 - i Sigg.ri:

Guido Bonoldi, con funzioni di Presidente

nato a Varese il 15.2.1954;

Barbara Cirivello,

nata a Varese il 27.12.1973;

Fernando Fasolo,

nato a Brebbia (VA) il 14.2.1947;

Orlando Vivaldo Rinaldi,

nato a Villa Minozzo (RE) il 10.4.1961;

Anna Zanetti,

nata a Varese il 13.5.1974.



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

L'efficacia del presente provvedimento è condizionata alla positiva verifica da parte del Responsabile del procedimento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati nominati sulla base dei dati in proprio possesso e di quelli ordinariamente acquisibili da banche dati ufficiali, nonché alla presentazione da parte degli stessi della dichiarazione in ordine all'assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in riferimento agli enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero alla loro avvenuta rimozione nel termine di 15 giorni dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio informatico e sul sito istituzionale del Comune di Varese ed è trasmesso ai capigruppo consiliari.



IL SINDACO
(Avv. Davide Galimberti)